Prato, 1° febbraio 2023

FEEL THE GREEN BEHIND THE STAGE: IL PRIMO EVENTO DEDICATO AL DIETRO LE QUINTE DELLA FILIERA DELLA MAGLIERIA ITALIANA

Appuntamento il 23 e 24 febbraio alle Officine del Volo di Milano per il primo evento che racconta l'eccellenza della filiera della maglieria italiana, ponendo l'accento su sostenibilità, creatività e unicità. Feel The Yarn® è il capofila del progetto che riunisce tutti i protagonisti del settore e li chiama a un ruolo attivo attraverso talk, esposizioni di prodotto, mostre, incontri on stage.

La filiera della maglieria italiana, espressione di *know how* e "saper fare" ai più alti livelli, conquista la ribalta durante la Milano Fashion Week grazie a **"Feel the Green** | **Behind the stage**". Organizzata da **Feel the Yarn®** con il supporto di **Pantone®**, **4sustainability®**, **Politecnico di Milano** - Dipartimento di Design, NLE (**Nuova Libra Editrice**) e CSM (**Camera Showroom di Milano**), l'iniziativa si terrà il **23 e 24 febbraio** alle **Officine del Volo** a **Milano**.

Una vetrina unica per il comparto che, **per la prima volta in un unico evento**, racconterà il "dietro le quinte" della moda dando spazio e voce ai suoi maggiori interpreti e ai valori forti che lo definiscono, sostenibilità e creatività in primis. Talk, mostre, esposizioni, *speed date* fra aziende e studenti si susseguiranno per due giornate, con l'obiettivo di valorizzare tutti quei fattori che fanno della filiera italiana della maglieria il partner ideale per chi "pensa e produce sostenibile".

Ad ispirare l'innovativo format di Feel The Yarn® sono i sei pilastri del sistema 4sustainability® - PEOPLE, TRACE, MATERIALS, CHEM e PLANET - declinati in altrettante aree tematiche.

A caratterizzare la sezione **PEOPLE** sarà l'incontro tra il mondo del lavoro e quello della scuola, nella convinzione che formazione e competenze siano decisivi per accompagnare la transizione del sistema moda alla sostenibilità. Altrettanto centrali sono la valorizzazione dei talenti, l'attenzione al benessere e alla soddisfazione delle risorse, il rispetto di condizioni idonee di lavoro. Per favorire la contaminazione tra le due realtà, durante l'evento si terranno attività specifiche tarate sul mondo della maglieria. Il Talk *"La centralità del designer nella manifattura"* (24 febbraio, ore 10), in particolare, vedrà confrontarsi tra loro imprenditori, istituzioni, esperti del settore, con la presentazione dei risultati della ricerca Con-Text del **Dipartimento di Design del Politecnico di Milano.** Ad accorciare le distanze tra imprese e giovani designer, una serie di **speed-date** accessibili solo previa iscrizione: "*Non si tratta di colloqui di lavoro* – specifica **Giovanni Conti**, professore di Design del Politecnico - *ma di un modo informale per favorire lo scambio di*

informazioni e i contatti tra chi vive l'azienda in prima persona e chi vi si vorrebbe approcciare, chiamato a sua volta a raccontarsi".

Punta tutto sulla trasparenza e la tracciabilità della filiera produttiva il talk della sezione **TRACE** "*La tracciabilità e la trasparenza della filiera per la credibilità del cambiamento*" (23 febbraio, ore 16). Moderato da **Ludovica Braglia** (Ympact Società Benefit), il dibattito è un'occasione per comprendere quanto questi due fattori siano basilari per consolidare le relazioni con gli stakeholder migliorando anche la reputazione aziendale. Gestire con efficienza la rete dei fornitori, soprattutto, è l'unico modo per diminuire l'impatto dei rischi derivanti dalla complessità, dalla frammentazione e dalla dislocazione su scala globale della filiera produttiva. Oltre alla presenza di importanti fornitori del settore, in quest'area è prevista anche la ricostruzione in scala 1:1 di una filiera del prodotto maglieria, dalla fibra alla maglia finita.

Il ruolo e la qualità delle materie prime da impiegare in produzione e la ridefinizione delle politiche di acquisto in chiave sostenibile sono il fil rouge dell'area **MATERIALS**. In questo spazio tematico, presenti alcuni produttori di fibre e organismi di certificazione nazionali e internazionali, saranno presentati i filati italiani sostenibili delle aziende associate a Feel The Yarn®. Prevista anche una sezione "tendenza" a cura degli studenti del Politecnico di Milano – Dipartimento Maglieria. "*La sfida a cui siamo chiamati è sostituire i materiali 'tradizionali' con alternative a minor impatto, orientandosi nella giungla di etichette e marchi ambientali per scegliere eventualmente quelli più idonei a qualificare i propri filati. Essenziale poi studiare nuove iniziative di processo, oltre che di prodotto: operativamente non è un passaggio banale, ma è non ci sono altre strade possibili*", sottolinea **Francesca Rulli**, CEO e Founder di Process Factory/4sustainability®. A lei il compito di moderare il Talk dal titolo **"**L'importanza delle materie prime sostenibili nelle politiche di acquisto dell'azienda moda" (23 febbraio, ore14), che aiuterà ad approfondire queste evidenze e le sue implicazioni per la filiera.

Il riutilizzo delle fibre rigenerate, la ricostruzione della filiera del riciclo dal capo usato alla fibra preparata per la filatura cardata e la proposta di educational tour saranno fra i motivi d'interesse dell'area **CYCLE**. Nel Talk **"***Recupero, riuso, riciclo e design sostenibile come iniziative concrete di economia circolare*" (23 febbraio, ore 10) moderato da **Marta Martina** (NLE) si parlerà invece di modelli di produzione e di consumo. Il modello economico basato sul tipico schema take-make-waste, reso anacronistico dalla scarsità di materiali e risorse, è superato. L'alternativa? Un modello responsabile fondato sulla condivisione, il riutilizzo, il ricondizionamento, il riciclo e l'innovazione anche in termini di design".

Per le aree **CHEM** e **PLANET**, due talk dal forte appeal culturale, oltre che tecnico: "*Monitoraggio del rischio chimico e riduzione delle sostanze tossiche e nocive nei cicli produttivi*" (23 febbraio, ore 12) e "*Le buone pratiche per la riduzione degli impatti ambientali e sociali della produzione*" (24 febbraio, ore 12). Al centro delle due tavole

rotonde, moderate rispettivamente da **Francesca Tardelli** (Process Factory/4sustainability®) e dalla giornalista **Laila Bonazzi**, ci sono sempre i processi. La riduzione e il monitoraggio del rischio chimico attraverso un buon sistema di chemical management e la riduzione degli impatti della produzione moda saranno trattati come esempi concreti di sostenibilità applicata.

"Feel the Green | Behind the Stage" si propone insomma come un bel viaggio nel futuro sostenibile della moda italiana, un itinerario inedito anche per le eccellenze della maglieria italiana presenti della due-giorni milanese. E poi c'è la creatività di artisti e designer che si prende il suo spazio con alcuni eventi nell'evento. Fra questi, la mostra **"The wonder"** – ispirazioni fotografiche e materiche per la SS24 a cura di **Elisabetta Scarpini** con il contributo di **Modateca Deanna** e la collaborazione di CSM Camera Showroom di Milano – e la presentazione della capsule collection realizzata da **Marie Nardi**, vincitrice dell'edizione 2022 del Contest di Feel the Yarn.

"*Feel the Green | Behind the Stage è frutto dell'attenzione che Feel The Yarn® dedica da sempre alle trasformazioni del mercato, le richieste del consumatore finale e i bisogni dei player della filiera*", sottolinea il Presidente del **Consorzio Promozione Filati** – **CPF Alberto Enoch**. "*Dalla sintesi di questi elementi è nato un format fortemente innovativo, capace non solo di mettere in relazione i diversi protagonisti del comparto, ma anche di creare occasioni utili per riflettere sulle prospettive di sviluppo del settore, a partire dal rapporto industria della moda e mondo della formazione. C'è di più: questa iniziativa vuole anche celebrare l'eccellenza della filiera della maglieria italiana, che per know how, innovazione, ricerca, sperimentazione e creatività ha tutte le carte in regola per essere il partner di riferimento a livello internazionale*".

LA SCHEDA

Nome: Feel the Green | Behind the Stage
Quando: 23 e 24 febbraio 2023
Dove: Officine del Volo di Milano - via Mecenate 76/5

Organizzatori: Feel The Yarn in collaborazione di Pantone®, 4sustainability®, Politecnico Milano, NLE (Nuova Libra Editrice) e CSM (Camera Showroom Milano)

Partner: Artifex Fibrae, Brachi Testing Services, Dell'Orco e Villani, Dueenne, Dumar S.A, Enka, Fibre Pregiate, Finissaggio & Tintoria Ferraris, Gruppo Colle, Indigo, Mohair South Africa, Multidata, Shima Seiki Italia, Stucken Group, Sun Tex,

Filature: Avia, Botto Giuseppe & Figli, Casa del Filato, Cotonificio Olcese Ferrari, Dì.Vè, Filati Biagioli Modesto, Filati Naturali, Filatura di Pollone, Filatura Papi Fabio, Filatura Pettinata Luisa 1966, Filatura Tollegno 1900, Filitaly-Lab, Filivivi, Filmar, Filpucci, Iafil Industria Ambrosiana Filati, Ilaria Manifattura Lane, ISY by Torcitura di Domaso, Lanificio dell'Olivo, Linsieme Filati, Manifattura Sesia, Monticolor, Pecci Filati, Pinori Filati, Servizi e Seta, Suedwolle Group Italia, Zegna Baruffa Lane Borgosesia.

feel THE YARN®

CONSORZIO PROMOZIONE FILATI – CPF
Via Valentini 14 I 59100 Prato
www.feeltheyarn.it
IG | FB | IN @feeltheyarn